

COMUNICATO STAMPA

**NUOVA CONFERMA PER INTESA SANPAOLO NEGLI INDICI DOW JONES
PER LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA, SOCIALE ED AMBIENTALE**

Carlo Messina: “Un riconoscimento al nostro impegno per l’ambiente e per il sociale, parte integrante della strategia della Banca”

Milano - Torino, 13 settembre 2018 – Intesa Sanpaolo si conferma come uno dei gruppi più attivi al mondo in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Per l’ottavo anno consecutivo il Gruppo è stato infatti incluso - unica banca italiana - negli indici finanziari **Dow Jones Sustainability Index Europe** e **Dow Jones Sustainability Index World**, tra i più importanti indici borsistici mondiali ed europei di valutazione delle dimensioni ESG (Environment, Social e Governance) delle imprese.

Intesa Sanpaolo ha conseguito un punteggio complessivo pari a 80 su 100, rispetto a una media di settore di 54. Particolarmente apprezzabile la performance nell’ambito ambientale con un punteggio pari a 90, rispetto a una media di settore di 55. È stato raggiunto il risultato massimo nelle sezioni dedicate alla stabilità finanziaria, alla gestione dei rischi e delle opportunità di business in campo ambientale, alla reportistica ambientale e all’inclusione finanziaria. Per quanto riguarda il settore bancario, nel 2018 sono state 27 le banche inserite nel Dow Jones Sustainability Index World e 10 nell’indice Europe.

“L’inclusione in questo indice, tra i più autorevoli e selettivi a livello internazionale, per l’ottavo anno consecutivo conferma il riconoscimento dell’impegno quotidiano del Gruppo nell’integrazione della sostenibilità economica, sociale e ambientale all’interno della strategia aziendale, impegno che abbiamo messo in evidenza anche nel Piano di Impresa 2018-2021”, ha dichiarato Carlo Messina, Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo. “Come prima banca in Italia e tra le prime in Europa, siamo orgogliosi di sostenere una crescita responsabile, attenta all’inclusione, al benessere delle persone, alle comunità e all’ambiente, garantendo solidità e trasparenza, elementi alla base di un presente e futuro sostenibili e sempre più importanti nella valutazione del valore di un’azienda.”

Gli indici di sostenibilità Dow Jones (DJSI) monitorano dal 1999 le performance ambientali, sociali, economiche e di governance delle principali società presenti nelle Borse mondiali. I titoli da includere vengono selezionati sulla base di una rigorosa valutazione annuale condotta da RobecoSAM, società specializzata in investimenti sostenibili. Gli indici seguono una logica di *best in class*, includendo società di 60 settori con la performance più elevata relativamente a numerosi indicatori di sostenibilità.

Sostenibilità ambientale

L'attenzione di Intesa Sanpaolo verso le tematiche di sostenibilità ha portato negli anni ad aderire a numerosi standard internazionali volti a perseguire il rispetto dell'ambiente, tra cui ad esempio UNEP FI (Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente), *Equator Principles* (linee guida internazionali ad adesione volontaria per l'attività di project financing) e *Carbon Disclosure Project* (organizzazione non profit internazionale che gestisce un sistema globale di informazioni sulla gestione del cambiamento climatico da parte delle aziende). Intesa Sanpaolo conta numerose iniziative di *green finance*, con lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e il finanziamento di progetti ambientali. Nel 2017 le erogazioni sono state pari a circa 1,3 miliardi di euro - oltre 5 miliardi di euro nell'ultimo quadriennio. In questa strategia si inserisce il *Green Bond* da 500 milioni che Intesa Sanpaolo, prima banca italiana, ha emesso con successo per il finanziamento di 77 progetti dedicati alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica con oltre 213.000 tonnellate annue di emissioni di CO₂ evitate.

Sostenibilità sociale

Nel corso del 2017 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha erogato nuovi finanziamenti per attività ad alto impatto sociale per più di 4,5 miliardi di euro (7,3% sul totale dei nuovi finanziamenti), contribuendo a creare opportunità imprenditoriali e occupazionali nonché ad aiutare le persone in difficoltà attraverso diverse forme: microcredito, prestiti antiusura, finanziamenti al Terzo settore, prodotti dedicati alle categorie sociali più vulnerabili per favorirne l'inclusione finanziaria, sostegno a persone colpite da eventi calamitosi. Banca Prossima, la società del Gruppo dedicata al Terzo Settore, conta circa 62 mila clienti, una raccolta diretta e indiretta di quasi 6 miliardi (3,5 quella diretta) e utilizzi per circa 1,8 miliardi. Sull'esperienza di Banca Prossima, il Gruppo punta a diventare la prima *Impact Bank* al mondo allocando entro il 2021 lo 0,5% del patrimonio netto, ossia un importo stimabile nell'ordine dei 250 milioni di euro a un fondo specifico, destinato a garantire 1,2 miliardi di euro di crediti da erogare alle categorie che hanno difficoltà ad accedere al credito, come nuove famiglie, studenti universitari, ricercatori e nuova imprenditoria. Secondo gli obiettivi del Piano di Impresa Intesa Sanpaolo potenzia inoltre le proprie iniziative verso la comunità, assicurando - tra l'altro - migliaia di pasti, posti letto e farmaci per i più bisognosi.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo
Media Attività Istituzionali, Sociali e Culturali
Cell. +39 335.5623106
Cell. +39 335.8798019
stampa@intesasanpaolo.com